

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO : Parità limite di età uomo-donna L. 903/77 dip. sig.ra **IORIO Teresa Maria** nata il 03/05/1950 – Collaboratore Professionale Assistente Sociale - cat. D.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio G.R.U. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa dal Dirigente del Servizio G.R.U. a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che la dipendente sig.ra **IORIO Teresa Maria**, nata a Pomigliano d'Arco (Na) il 03/05/1950, in servizio presso il distretto n. 51 di questa Azienda con la qualifica di Coll. Prof. le Assistente Sociale - Cat. D, con propria nota prot. n. 2356 del 19/10/2011 ha comunicato di optare di continuare a prestare servizio fino al limite di età previsto per gli uomini da vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali, così come previsto dall'art. 4 della legge n. 903/77;

CHE ai sensi del decreto n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, la dipendente de qua sarebbe dovuta cessare dal servizio trascorsi dodici mesi dal compimento del 61° anno di età e cioè a decorrere dal 01/06/2012;

VISTO l'art. 4 della legge n. 903/77;

VISTO l'art. 30 del d.lgs 198/2006 con il quale è stato ripristinato integralmente il contenuto dell'art. 4 L. 903/77;

RITENUTO che è stato rispettato il termine di comunicazione di mesi 3;

Propone al Direttore Generale

PRENDERE atto della nota prot. n. 2356 del 19/10/2011 presentata dalla dipendente sig.ra **IORIO Teresa Maria** nata il 03/05/1950 – Coll. Prof.le Assistente Sociale – Cat. D, con la quale comunica di optare di continuare a prestare servizio fino al limite di età previsto per gli uomini ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 903/77, così come modificato dall'art. 30 del decreto lg.vo n. 198/2006.

PER l'effetto spostare il limite di età per il pensionamento di vecchiaia della stessa al compimento degli stessi requisiti degli uomini, a tutt'oggi 66 anni e 3 mesi, salvo modifiche di legge che interverranno.

Il Direttore
Servizio Gestione Risorse Umane
Dr. ssa **Anita VICINO**

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità della istruttoria compiuta dal Servizio G.R.U. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede

Sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario e nelle more della nomina del Direttore Amministrativo

DELIBERA

PRENDERE atto della nota prot. n. 2356 del 19/10/2011 presentata dalla dipendente sig.ra **IORIO Teresa Maria** nata il 03/05/1950 – Coll. Prof.le Assistente Sociale - Cat. D, con la quale comunica di optare di continuare a prestare servizio fino al limite di età previsto per gli uomini ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 903/77, così come modificato dall'art. 30 del decreto lg. N. 198/2006;

PER l'effetto spostare il limite di età per il pensionamento di vecchiaia della stessa al compimento degli stessi requisiti degli uomini, a tutt'oggi 66 anni e 3 mesi, salvo modifiche di legge che interverranno.

Il Servizio Gestione Risorse Umane proponente sarà responsabile della esecuzione della presente deliberazione, curandone tutti i consequenziali adempimenti.

Rendere il seguente provvedimento immediatamente esecutivo.

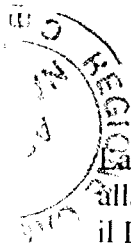
Atto non soggetto al controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe RUSSO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio D'AMORA

SERVIZIO REGIONE RISORSE UMANE
19 OTT 2011
2356
ASL NA 3

Al Capo Servizio GRU
ASL Na 3 Sud
Castellammare di Stabia



La sottoscritta Maria Teresa Iorio, nata a Pomigliano D'Arco il 3.5.1950 ed ivi residente alla via Nazionale delle Puglie -Masseria Mattiello,1 - tel. 081/8033830, in servizio presso il Distretto n.51 di Pomigliano D'Arco con la qualifica di Assistente Sociale collaboratore , con la presente comunica di optare di continuare a prestare servizio fino al limite di età previsto per gli uomini da vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della legge n.903/77, così come modificato dall'art. 30 del decreto lg. N.198/2006.

Pomigliano d'Arco, 19.10.2011

Con Osservanza

Prot. n. 6584 del 09.05.2012

Al Direttore Generale
ASL NA 3 Sud

Al Responsabile Servizio GRU
ASL NA 3 Sud
Loro Sedi

Oggetto: legge n. 903/77.

La dipendente IORIO Teresa Maria ha comunicato di optare di continuare a prestare servizio fino al limite di età previsto dalle norme vigenti per gli uomini, ai sensi dell'art. 4 della Legge 903/77 e successive modificazioni.

Tanto premesso si specifica che:

- L'art. 4 della legge n. 903/77 recita " Le lavoratrici anche se in possesso dei requisiti per aver diritto alla pensione di vecchiaia, possono optare di continuare a prestare la propria opera fino agli stessi limiti di età previsti per gli uomini da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali, previa comunicazione al datore di lavoro da effettuarsi almeno tre mesi prima della data di perfezionamento del diritto alla pensione di vecchiaia.
- Che la Corte Costituzionale con il pronunciamento del 1988 aveva estromesso l'ultimo periodo dell'art. 4 che prevedeva l'obbligo per le lavoratrici di dare comunicazione, almeno 3 mesi prima, del perfezionamento del diritto alla pensione di vecchiaia.
- Che la Corte Costituzionale per il pronunciamento del 1988 aveva estromesso l'ultimo periodo dell'art. 4 che prevedeva l'obbligo per le lavoratrici di comunicare l'opzione almeno tre mesi prima del perfezionamento del diritto a pensione di vecchiaia.
- Che l'art. 30 del d.lgs. 198/2006 (Divieti di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali" nel novellare l'ex art. 4 legge 903/77 ha ripristinato integralmente il predetto articolo;
- Che la dipendente ha presentato comunicazione nei termini previsti (almeno 3 mesi).

Per quanto innanzi illustrato si ritiene che questa Azienda non può prescindere dal prendere atto della comunicazione della dipendente, spostando il limite di età per il pensionamento di vecchiaia della stessa al compimento degli stessi requisiti degli uomini, a tutt'oggi 66 anni e 3 mesi, salvo modifiche di legge da intervenire.

Il Resp. le Settore Previdenza e Contributi

Rag. Assunta MOLINARI

